

Bruno Garofalo – *Regista/Scenografo Costumista*

Note biografiche e curriculum professionale (sintesi)

Nasce a Napoli, il 16 maggio 1945, qui si diploma Maestro d'Arte e frequenta l'Accademia di Belle Arti, sez. Scenografia, fino al 1967, anno in cui entra a far parte della Compagnia "Il Teatro di Eduardo". Dopo essere stato aiuto scenografo di M.Maccari e R.Guttuso, firma la sua prima scenografia, "Non ti pago" con la Compagnia De Filippo, per il quale realizzerà scene e costumi per 14 allestimenti. Tra i titoli più prestigiosi, "Il sindaco del rione Sanità", "Filumena Marturano", "Napoli Milionaria" in prosa e poi in versione lirica, al Festival di Spoleto, con le musiche di N.Rota. "Ogni anno punto e da capo" al Piccolo Teatro di Milano, "Il monumento" al Teatro della Pergola di Firenze, "Sabato, domenica e Lunedì" all' Old Vic di Londra.

Nel 1969 fonda, con Armando Pugliese, con A.T.Rossini, M.Placido, L.Fornara ed altri, il "Teatro Libero di Roma" per il quale realizza, tra gli altri, scene e costumi di "Iwona", "Masaniello", "Il Barone rampante".

In lirica si ricordano le scenografie per "Macbeth" al Maggio Musicale Fiorentino, opera diretta da R. Muti, "Il Marito disperato" per la Piccola Scala, diretta da G.Shazalettes, la "Scala di seta" al Rossini Opera Festival, diretta da A.Zedda. Collabora inoltre con il Teatro alla Scala, con la Biennale di Venezia, con l'Ass. Teatri dell' Emilia Romagna, con le maggiori Cooperative Teatrali Italiane, con il Teatro Stabile di Roma per il quale è anche direttore degli allestimenti dal 1985 al 1988.

Ha al suo attivo la realizzazione di circa trecento allestimenti.

Per il cinema si ricordano le scenografie per: "Woizzek" di G.C. Cobelli, "La Trastola" di V.Caprioli, "Scusate il ritardo" di M.Troisi, "Scugnizzi" di N.Loi, "Concilio d'Amore" per la regia di W. Shoeder. Ha curato l'allestimento di svariate Mostre, tra le quali, la antologica sull'opera dello stilista Roberto Capucci (Museo di Arte Moderna in Roma) e quella di Emilio Greco scultore, negli ambienti di Castel S. Angelo, sempre in Roma.

Memorabile l'allestimento della antologica su Eduardo De Filippo, al Teatro Mercadante in Napoli e poi al Teatro Argentina in Roma.

Dirige il corso di scenotecnica a Nisida, sin dalla fondazione, parte integrante del progetto "Nisida Futuro Ragazzi" e del quale è stato il responsabile per circa vent'anni, fino agli anni 2000.

Nel campo della musica leggera, cura gli allestimenti di vari concerti; ricordiamo tra gli altri "Banana republic" di Dalla/ De Gregori e "Nero a metà" di P. Daniele.

Nel 1989 debutta nel campo della regia al Festival delle Ville Vesuviane, con "Sona, sona..." affresco musicale su gli avvenimenti della Repubblica Napoletana del 1799. Sue ancora le regie di "Novecento Napoletano", Antologia della Canzone classica Napoletana, (con ripetute tournèe in Argentina, Francia, Germania, Giappone) di "Pe' viche e pe' tiatre", tratto da R.Viviani. Per la Televisione Italiana – Raidue, scrive e dirige "Cantata di Natale sul Presepe Cuciniello", per la rubrica Palcoscenico, cura la regia televisiva di "Novecento" e della seconda edizione di "Masaniello". Nella stagione 2001/2002 tra l'altro, cura regia e scene dello spettacolo "Scugnizzi", premio ETI 2003 quale miglior musical Italiano, in scena per otto edizioni nel corso del tempo. Tra gli ultimi lavori curati, si ricordano "Napoli nella Tempesta" tratto dalla Tempesta di Eduardo De Filippo, "Il Compleanno di Baudelaire" protagonista Giuseppe Zeno, scritto da Luca Cedrola, e "Diario di se" sempre di Cedrola, con Vanessa Gravina e Graziano Piazza.

Dopo una parentesi di insegnamento prima presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli (I° cattedra di scenografia) e poi presso l'Università Suor Orsola Benincasa, cura per il Teatro Trianon la regia di "Zappatore", omaggio filologico ad un genere popolare ormai scomparso "la Sceneggiata" ed a Mario Merola, poi le scenografie de "L'ultimo Scugnizzo" di R. Viviani, per la regia di Nino

D'angelo, ed alcune repliche di "Novecento Napoletano", antologia della musica classica napoletana.

Nella stagione 2017/ 2018 (S.Giovanni Rotondo) firma regia e scenografia per la messa in scena su scala nazionale per l'opera musicale "Actor Dei" di e con Attilio Fontana.

Per il teatro, attualmente sta lavorando alla messa in scena di "Cyrano" (Teatro Augusteo in Napoli, nel mese di dicembre 2019) commedia musicale scritta da Pazzaglia e Modugno, per commemorarne il debutto quarant'anni fa, , al Teatro Tenda di Piazza Mancini, in Roma.